

Protocollo d'intesa tra Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, Consorzio Fluviale del Secchia / Riserva Naturale orientata Casse di Espansione e Parco Locale di Interesse Sovracomunale "Parco delle Golene Foce Secchia" per l'attuazione di azioni, programmi e progetti condivisi.

CONSIDERATO che l'asta fluviale del Fiume Secchia, dalla sorgente situata sull'Appennino Tosco-Emiliano fino allo sbocco in Po nella provincia di Mantova, costituisce un naturale corridoio ecologico per numerose specie animali e vegetali;

RITENUTO che, per la peculiarità degli ecosistemi e degli habitat presenti, molte problematiche relative alla conservazione della natura e ad una efficace gestione dell'ambiente debbano essere affrontate a scala più vasta rispetto ai limiti amministrativi provinciali e regionali;

Che, per le interconnessioni presenti tra gli ecosistemi, i punti di forza come i punti di debolezza, le opportunità come le minacce non possano essere affrontate separatamente ma vadano affrontate in modo condiviso tra gli Enti preposti alla tutela e alla salvaguardia del territorio fluviale;

Che per migliorare la qualità degli ecosistemi di tutto il corridoio ecologico è necessario approfondire la cooperazione nelle attività tecnico-scientifiche e nelle scelte di governo e sviluppo del territorio, anche allo scopo di ottenere interesse e visibilità nel contesto nazionale ed europeo;

CONSIDERATO altresì che:

- la Legge L. 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette" e in specifico l'art. 1 comma 5, enuncia che "nella tutela e nella gestione delle aree naturali protette, lo Stato, le regioni e gli enti locali attuano forme di cooperazione e di intesa";
- la Regione Emilia Romagna e la Regione Lombardia riconoscono il fiume Secchia quale elemento primario per la conservazione della biodiversità;

CONSIDERATO che in passato i Parchi sottoscrittori del presente protocollo hanno già collaborato nell'ambito di alcuni progetti finanziati dalla UE e per l'organizzazione di iniziative comuni, conseguendo importanti risultati;

RITENUTO che in futuro la definizione di progetti di area vasta su temi di comune interesse costituirà un fattore fondamentale per concorrere a finanziamenti nazionali e comunitari.

Tutto ciò premesso e considerato,

Comune di Quistello



1100170437

Prot: 0008529 Data: 07/12/2010

Aoo: AOO

Clas: XI/2/12

Uo: ARC

Il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, il Consorzio Fluviale del Secchia / Riserva Naturale orientata Casse di Espansione e il P.L.I.S. "Parco delle Golene Foce Secchia" si impegnano a collaborare in modo sistematico e continuativo nell'ambito dei temi di seguito elencati:

#### Conservazione della natura e della biodiversità

- Coordinamento di attività di ricerca, monitoraggio e conservazione in campo ambientale con particolare riferimento alle specie ed agli habitat di interesse Comunitario incluse nei parchi.
- Management coordinato delle attività inerenti la gestione ad indirizzo conservazionistico e venatorio della fauna selvatica attraverso una stretta collaborazione per la gestione faunistica dei tre parchi.
- Definizione di obiettivi e progetti comuni per la tutela della agro-biodiversità: conservazione di antiche cultivar e di razze animali autoctone anche allo scopo di valorizzare le produzioni agroalimentari locali e attivare specifici riconoscimenti (presidi Slow food, produzioni tipiche, ecc.).

#### Valorizzazione del patrimonio culturale

- Realizzazione di attività coordinate di ricerca sui temi della cultura locale e del patrimonio etnografico del territorio fluviale del Secchia, al fine di promuoverlo e valorizzarlo come componente fondamentale del territorio: tradizioni locali, bonifiche, patrimonio edilizio storico, espressioni artistiche, strutture della vita sociale, ecc.
- Organizzazione congiunta di eventi culturali, sportivi, ludici per mobilitare interesse locale ed esterno nei confronti dei parchi, del loro territorio e delle comunità locali.

#### Progettazione

- Candidatura di idee, progetti ed azioni su differenti iniziative comunitarie, nazionali e regionali a favore delle aree protette, della conservazione della biodiversità, dello sviluppo nei territori rurali e montani come: LIFE, LEADER, INTERREG, APE, Programma regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013, Programma regionale di tutela ambientale, Fondi strutturali comunitari, ecc.
- Promozione di forme di finanziamento da parte di privati per il sostegno alle aree protette ed alla conservazione della natura.

### Gestione del territorio

- Definizione di indirizzi condivisi per il coordinamento degli strumenti di programmazione per la tutela e lo sviluppo sostenibile del territorio: Piani, Regolamenti, Programmi di sviluppo locale, ecc.
- Integrazione del servizio di vigilanza e controllo con particolare attenzione alle porzioni di territorio confinanti.
- Gestione congiunta della situazione idraulica in accordo con AIPO.

### Sviluppo sostenibile

- Definizione di strategie comuni per la conservazione e l'utilizzo delle risorse forestali anche in chiave di: multifunzionalità delle foreste; valorizzazione di prodotti secondari (funghi e prodotti del sottobosco) ed uso delle biomasse per la produzione di energia.
- Definizione di attività di sensibilizzazione nei confronti delle Istituzioni e dei privati che svolgono la propria attività all'interno delle Aree protette per favorire, anche attraverso attività di formazione, forme sostenibili di produzione.

### Promozione del turismo

- Individuazione e realizzazione di itinerari e percorsi interprovinciali storico-artistici tematici, anche integrati dalle valenze naturalistiche e folkloristiche dei territori di riferimento, ad uso polivalente (bicicletta, cavallo, ecc.) sia lungo gli argini maestri del fiume che sulle strade interne ed esterne golenali.
- Promozione e gestione di esperienze di fruizione del fiume attraverso la pratica diffusa di sport fluviali.
- Definizione di strategie ed azioni comuni per la promozione turistica del territorio e la commercializzazione di prodotti turistici: predisposizione di materiali cartacei e digitali; organizzazione di mostre itineranti, convegni, conferenze e seminari, partecipazione ad eventi (fiere, manifestazioni, ecc); organizzazione di "visite d'istruzione" (eductour) rivolte a giornalisti ed insegnanti.

### Educazione ambientale

- Definizione di strategie ed azioni comuni per lo sviluppo di progetti di educazione ambientale rivolti agli Istituti Scolastici del territorio.

- Predisposizione di materiali didattici comuni e sperimentazione di nuove attività didattiche.
- Definizione di iniziative volte alla collaborazione con Istituti di Ricerca e Università, anche attraverso l'attivazione di tiroini e stages.

La collaborazione relativamente ai temi sopra elencati si attuerà prevalentemente attraverso la definizione di specifici progetti compartecipati, la definizione di convenzioni e l'organizzazione di forme di gestione associata di servizi.

In particolare, i Parchi in occasione dell'eventuale realizzazione di idee, progetti ed azioni si impegnano a confrontarsi reciprocamente in forma prioritaria al fine di valutare l'opportunità di realizzare una specifica collaborazione.

Letto, approvato e sottoscritto

Dubino, il 4 dicembre 2010

p. il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano Franco Parrilli

p. il Consorzio Fluviale del Secchia [Signature]

p. il Parco delle Golene Foce Secchia [Signature]